

INCONTRO RSU AL P.O. CTO: SOLO FIALS, SLAI COBAS E USB PRESENTI MENTRE CGIL, CISL E UIL NON PERVENUTI!!!

In data 7 Marzo 2019, presso il P.O. CTO, si è tenuto un incontro fra i delegati RSU e le Organizzazioni Sindacali territoriali, allo scopo di affrontare i presenti argomenti all'ordine del giorno:

- **Segnalazione atteggiamenti denigratori assunti da una Dirigente nei confronti di una dipendente sul luogo di lavoro:** Il Coordinatore RSU Vento Fabio ha illustrato il contenuto della comunicazione pervenuta nei giorni scorsi, da una dipendente che ha subito comportamenti vessatori ed aggressivi reiterati nel tempo, determinando un danno psicologico con menomazione della sua autostima e della sua capacità di esercitare la propria professionalità. A seguito di una breve discussione i delegati presenti convergono sul fatto di condannare, pienamente, questi atteggiamenti assunti dalla Dirigente incriminata e concordano di apporre la propria firma per avvalorare la richiesta dell'organismo RSU di chiedere un intervento fermo e risolutivo da parte della Direzione Aziendale. A tal riguardo, si intende sottolineare, in negativo, la totale assenza dei delegati afferenti alle sigle CGIL, CISL e UIL che, evidentemente, non hanno a cuore queste tematiche che affliggono i lavoratori e non ritengono, evidentemente, necessario concedere l'onore di presiedere alle riunioni a mettere la propria faccia ed il proprio nome per inibire questi fenomeni e tutelare i dipendenti sul luogo di lavoro da queste inaccettabili sevizie;
- **Revisione accordo produttività collettiva:** il funzionario Territoriale FIALS Nobile ha esternato le criticità del vigente accordo sottoscritto il 16 Gennaio 2017, stranamente, dalla solita triade CGIL, CISL e UIL, su cui intervenire nei prossimi incontri con l'Amministrazione, al fine di ottenere un documento disciplinante l'istituto della premialità incentivante adeguato, economicamente, per tutti i lavoratori dell'Azienda. In particolare, si è discusso e convenuto sull'importanza di modificare i range che determinano la percentuale di erogazione della quota della produttività sia organizzativa di struttura sia individuale in relazione al grado di raggiungimento dei risultati validati, in modo da allargare la forbice ed includere un numero maggiore di lavoratori che potrà acquisire il 100 % della quota. Inoltre, il funzionario territoriale FIALS Nobile ha ribadito l'esigenza di revisionare totalmente il cronoprogramma dei pagamenti inerenti la produttività con le seguenti modalità: la produttività individuale in due mensilità (oggi pagata con unico saldo a Maggio dell'anno successivo), la quota dei residui dei fondi aziendali in due mensilità (attualmente non è prevista una modalità di distribuzione tanto che l'Azienda deve ancora pagare l'anno 2017) e la quota della produttività organizzativa di struttura ed aziendale a cadenza trimestrale (attualmente viene erogata con unico saldo a Maggio dell'anno successivo). Tutto ciò ha la finalità di distribuire in modo più bilanciato e dilazionato durante l'anno la produttività collettiva, garantendo, quasi tutti i mesi, quote economiche accessorie ai lavoratori che lamentano uno stipendio sempre minore;
- **Contingenti minimi assistenziali in caso di sciopero o assemblee:** il funzionario territoriale FIALS Nobile, insieme al delegato RSU Sternativo, hanno sollevato ed argomentato la criticità già avvenuta in passato e prossima a ripresentarsi in vista dello sciopero nazionale indetto dall'O.S. USB per il giorno 8 Marzo inerente il numero dei precettati in Sala Operatoria al P.O. Pini, ovvero: è accaduto e sta accadendo che in relazione ai contingenti minimi assistenziali vigenti previsti in Azienda, il Coordinatore decida, arbitrariamente, di obbligare a prestare servizio il giorno dello sciopero, oltre che ai precettati, anche al personale che da turno ha il servizio di reperibilità per le urgenze/emergenze. A tal proposito, la FIALS ha comunicato di essersi confrontata con il proprio studio legale che ha confermato l'atteggiamento illecito, in virtù del fatto che precettando il numero di unità previsto, non è ammissibile obbligare altro personale a garantire il servizio perché in regime di reperibilità, negando così la libertà di far valere il diritto allo sciopero sancito dalla stessa Costituzione Italiana. In merito a ciò, si concorda l'importanza, di discutere questa tematica nella prossima trattativa prevista alla fine del corrente mese, al fine di porre i dovuti chiarimenti e tutelare i diritti dei lavoratori.

LA SEGRETERIA AZIENDALE FIALS ASST G. PINI-CTO